



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6– 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio per la stesura dell'aggiornamento del PTOF 2017/19

Presentato al Collegio dei docenti per Dipartimenti del 19
settembre 2017 e nella seduta Plenaria del 29 settembre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;

TENUTO CONTO del D.P.R.263/2012 del 29 ottobre, recante "Regolamento per la ridefinizione dei C.P.I.A.";

VISTA la L. 107/2015, in particolare i commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1;

CONSIDERATI i Decreti legislativi di cui all'art.1, comma 181 della Legge 107/2015;

CONSIDERATO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità – agenda 2030;

VISTO il DM 797 del 19/10/2016 (Piano nazionale formazione docenti);

CONSIDERATI gli obiettivi connessi all'art.3 dell'incarico dirigenziale ricevuto in data 28 luglio 2016;

VERIFICATI gli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento collegati al PTOF 2016/19 del CPIA di Arezzo;

PRESO ATTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

EMANA

le seguenti Linee di indirizzo valide come indicazioni di massima per:

1. La RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019, attraverso i necessari aggiornamenti e integrazioni; la cui attuazione è subordinata, limitatamente alle compatibilità delle risorse umane, materiali e finanziarie a disposizione del CPIA;
2. L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO .



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6– 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

CONSIDERAZIONI GENERALI

Pur essendo l'Istruzione degli Adulti da tempo all'interno del circuito tradizionale di apprendimento (il percorso dei CTP nasce nel luglio 1997), i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) divengono una realtà solo dal settembre del 2014. Essi raccolgono l'eredità dei Centri Territoriali Permanenti (CTP), costituendo una tipologia di istituzione scolastica (seppur autonoma ai sensi del DPR 275/99) ben diversa dalle altre, sia in termini amministrativi, sia didattici, sia formativi (nel senso di un ampliamento dell'offerta formativa inteso come *lifelong learning* e *lifewide learning*).

Data la giovane età del CPIA di Arezzo e l'inderogabile primo obiettivo di **porre ad unità esperienze** a volte assai diversificate (quelle dei CTP), si è ritenuto necessario lo scorso a.s.2016/17 pervenire alla **stesura di un Documento a supporto ed integrazione del PTOF** elaborato nel corso dell'a.s. 2015/16 allo scopo di:

- rafforzare l'identità unitaria dell'Istituzione scolastica;
- raccogliere esperienze o buone pratiche messe in atto nel tempo dai CTP e dai primi anni di vita del CPIA;
- riflettere, condividere e indicare, in relazione ai bisogni formativi del territorio aretino, *vision*, *valori*, finalità, obiettivi strategici e di *performance* del CPIA di Arezzo, in conformità con la normativa vigente;
- esplicitare agli utenti i curricula scolastici, le modalità e i criteri di valutazione di valutazione, le metodologie attivate, le informazioni sui documenti rilasciati e sulle scelte organizzative effettuate dalla scuola.

Il suddetto **Documento a supporto ed integrazione del PTOF**, integrando e ampliando il PTOF elaborato nel 2015/16, costituisce la base per la necessaria RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – REVISIONE ANNUALE a.s. 2017/18.

RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – REVISIONE ANNUALE a.s. 2017/18

IN TRE AZIONI:

1. **CONFERMARE** LE PARTI QUALIFICANTI CONDIVISE E CONSOLIDATE;
2. **ADEGUARE** LE SEZIONI SOGGETTE A REVISIONE ANNUALE;
3. **INTEGRARE**, sulla base delle previsioni precedenti, delle criticità emerse e delle esigenze dei diversi soggetti della comunità scolastica, **CON:**

A. Aggiornamento Piano di Miglioramento 17/18 ;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6– 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

- B. Piano di Formazione 17/18 Docenti e ATA;
- C. Piano dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (D.Lgs. 13/04/2017, n.66);
- D. Azioni coerenti con Piano nazionale per la scuola digitale (art. 1, comma 57 Legge 107/2015);
- E. Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;
- F. Richiesta Organico.

A) Indicazioni per predisporre l'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il coordinamento della relativa Commissione per la redazione dell'aggiornamento è di pertinenza della Funzione strumentale GESTIONE POF E PTOF, [Prof.ssa Ilaria Valli](#)

- Condividere e consolidare le buone pratiche;
- Monitorare lo stato delle azioni degli obiettivi di processo individuati nel PTOF elaborato nell'as.s. 2015/16 (vedi anche PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2016/17 - SEZIONE MONITORAGGIO FINALE DELLE AZIONI E RISULTATI RICONTRATI a.s. 2016/17).
- Indicare le azioni che verranno messe in atto nel 2017/18 e 2018/19;
- Indicare nuovi obiettivi di processo desunti dai risultati dei questionari di soddisfazione del servizio, i risultati attesi, le azioni per il raggiungimento degli obiettivi stessi;
- **Individuare gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione, la tempistica delle attività;**
- Indicare le risorse umane e strumentali;
- **Indicare le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.**

B) Indicazioni per predisporre il Piano di Formazione 17/18 Docenti e ATA

Il coordinamento per la redazione del Piano della Formazione è di pertinenza della Funzione strumentale per la FORMAZIONE IN SERVIZIO, [Maestra Lara Rossi](#)

- Raccogliere dati e tabularli circa i corsi frequentati lo scorso anno dai docenti e personale ATA;
- Predisporre un Questionario per la rilevazione dei bisogni di formazione del personale (somministrare questionario, raccogliere dati e tabularli);



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6– 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

- **Tenere conto delle priorità della scuola;**
- Tenere conto del Piano di formazione nazionale, regionale e di area;
- **Monitorare il grado di fattibilità dei percorsi formativi.**

C) Indicazioni per predisporre Piano dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

(D.Lgs. 13/04/2017, n.66)

Il Piano Annuale per l'Inclusione è proposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI-BES) coordinato dalla **Prof.ssa Anna Zappalorti, Funzione Strumentale SERVIZIO AGLI STUDENTI E PROBLEMATICHE BES** e viene approvato dal Collegio dei docenti. Per la redazione del Piano le scuole utilizzano il modello elaborato dal Miur, che si articola in 2 parti:

1. la prima – analisi dei punti di forza e di criticità – deve riportare i dati relativi all'anno scolastico 2016 – 2017;
2. la seconda – obiettivi di incremento dell'inclusività, – deve riportare le proposte operative di miglioramento che si intendano attuare nel corrente a.s..

D) Indicazioni per predisporre azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale

(art. 1, comma 57 Legge 107/2015)

Il coordinamento della Commissione per predisporre le azioni è di pertinenza della **Funzione strumentale ANIMATORE DIGITALE SERVIZI WEB Prof. Francesco Falsini**.

E) Indicazioni per predisporre il quadro del Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

Il coordinamento per la predisposizione del Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali è affidato alla **Funzione strumentale GESTIONE POF E PTOF in stretta collaborazione con il DS e il DSGA**.

F) Indicazioni per predisporre la Richiesta di Organico

Il coordinamento per la predisposizione della Richiesta di Organico è affidato **alla Funzione strumentale GESTIONE POF E PTOF in stretta collaborazione con il DS e il DSGA** e dovrà essere congruente con gli obiettivi del PTOF.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6- 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa, è basilare che le attività previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico con le scelte del PTOF. Verranno, pertanto, privilegiati i Progetti che mireranno:

- **a promuovere e valorizzare il patrimonio e le produzioni culturali, così come i percorsi a sostegno della creatività (D.Lgs. 13/04/2017, n.60);**
- **a rafforzare le competenze di Cittadinanza e Costituzione;**
- ad accogliere e integrare gli allievi stranieri;
- a favorire il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali;
- ad innalzare i livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- a promuovere la cultura umanistica e valorizzare il patrimonio culturale e la creatività dei discenti;
- a sperimentare forme di innovazione didattica, coinvolgendo in particolare le ICT;
- a proseguire o attivare Progetti finanziati con fondi europei (es. FAMI, PON ...)
- a favorire il raccordo con le Istituzioni, Enti e Associazioni presenti sul territorio.

Tutti i progetti attivati dovranno essere monitorati dai proponenti stessi, utilizzando apposite schede di monitoraggio predisposte a cura delle Funzioni Strumentali per l'AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO [Proff. Valentina FRAGHÌ, Simona TOSATO](#).

Al fine di **promuovere una valida cultura dell'autovalutazione e della valutazione** le Funzioni strumentali per l'AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO [Proff. Valentina FRAGHÌ, Simona TOSATO](#) avranno il compito di coordinare le seguenti attività:

- analizzare le performance degli allievi e la percezione degli *stakeholders* nei confronti della scuola;
- **operare per monitorare il PdM**, il clima relazionale e di benessere organizzativo, di gradimento dell'utenza.

L'impegno dev'essere rivolto a creare un ambiente di apprendimento favorevole ad elevare le percentuali del successo formativo.

L'obiettivo finale del Nucleo di Valutazione Interna (NIV) o Gruppo di Autovalutazione (GAV) sarà poi di individuare e potenziare i punti di forza dell'istituto, rimuovere o contenere i punti di debolezza e favorire l'attività prevista dall'**INDIRE** di organismi di valutazione esterna (**NEV**) con il compito di



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6- 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

monitorare “la parte organizzativa - gestionale e l’offerta didattico-educativa delle scuole, prendendo in esame i risultati degli apprendimenti degli allievi (pur in un contesto diverso quale quello dell’educazione degli adulti), le competenze individuate, il raggiungimento e il consolidamento degli *standards* educativi della scuola, il clima relazionale interno, la professionalità degli insegnanti, la gestione delle risorse umane e finanziarie da parte del management”, con l’obiettivo di contribuire, se necessario, a riorientare il sistema.

Il Dirigente scolastico
Prof. Giovanni Ruggiero